



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 54

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE. DISPOSIZIONI E INDIRIZZI.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei** del mese di **Novembre**, alle ore **21:00** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. BAGNULO FRANCA	SI	10. DE LAGO ELENA	SI
2. BALESTRIERI FRANCESCA	SI	11. GABUSI MARCO	SI
3. BARBERO ALBERTO	SI	12. GAI ALDO	SI
4. BASSO RAFFAELLA	SI	13. GANDOLFO PAOLO	SI
5. BEDINO SIMONA	SI	14. GIGLIO PIERCARLA	SI
6. BOCCHINO GIOVANNI	NO	15. MARANGONI LUCA	SI
7. CECCONATO FIRMINO	SI	16. MERLINO PIERCARLO	SI
8. CORINO ANGELICA	SI	17. NEGRO ALESSANDRO	SI
9. D'ASSARO ANTONIO	SI		

TOTALE PRESENZE 16

Assiste il Segretario Generale MUSSO GIORGIO.

Il Presidente Signor MERLINO PIERCARLO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco riferisce quanto segue:

la Legge 190/2014 all'art.1 comma 611, prevede:

“ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”.

Rammenta, che è stato avviato il processo di razionalizzazione delle società partecipate attraverso specifico piano, come da documentazione agli atti dell'ufficio Amministrativo, fornendo specifici indirizzi sul controllo e il contenimento delle spese delle società partecipate cui di è parte, anche in riferimento al personale di dette società;

Rammenta, altresì, che in data 28 Marzo 2015 il Segretario Comunale ha redatto apposita relazione inviata alla Corte dei Conti, Sezione regionale del Piemonte, per quanto di competenza;

Rileva che questo Comune, dispone di partecipazioni societarie, nelle seguenti società:

- GAIA Spa – per il 4,49 % - smaltimento e trattamento di rifiuti;
- PI.ESSE.PI.: srl. per il 40,45% - promozione economica del territorio;
- Società Consortile - Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane – srl. – 5% - formazione e istruzione;
- Società Consortile - Langhe Roero e Monferrato a r.l. – per il 3,37% - promozione e strategie di valorizzazione territoriale.

Vista la relazione del Segretario Comunale circa le attività di razionalizzazione delle società partecipate di cui fa parte l'ente;

Rilevata l'esiguità delle quote di partecipazione nelle società suddette;

propone a che il Consiglio deliberi:

1. Di confermare la partecipazione per le quote conferite nelle società infrascritte:

A) GAIA Spa – per il 4,49 % - smaltimento e trattamento di rifiuti;

B) Società Consortile Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Artigiane srl. Per il 5% - formazione e istruzione.

2. di NON confermare, invece la partecipazione di questo ente nelle seguenti società:

- P.IESSE.PI. per quota del 40,54% - promozione economica del territorio - già in liquidazione, e con attività in corso di definizione e di chiusura;
- Società Consortile Langhe, Roero e Monferrato a r.l. – per il 3,37% - promozione e strategie di valorizzazione territoriale
- Entrambe in quanto non ritenute indispensabili per il perseguimento delle attività indispensabili di questa Amministrazione Comunale.

3. Di dare atto che per quanto concerne il comma 1 punto a): trattasi di società che gestisce servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (rispettivamente servizio rifiuti), e che quindi occorre considerare l'art.3 bis del d.l.138/2011, come modificato e integrato, da ultimo dalla Legge 190/2014, il quale stabilisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni. La predetta disposizione stabilisce pertanto, l'adesione obbligatoria dei Comuni agli enti di governo degli ambiti territoriali locali, soltanto attraverso di essi possono essere stabilite le misure di razionalizzazione inerenti i costi di funzionamento delle società pubbliche affidatarie in "house" dei servizi in argomento; e per quanto concerne il comma 1 punto b): trattasi di società che non ha evidenziato perdite nell'ultimo triennio, comporta la sola spesa annuale di quota associativa, la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate con finalità istituzionali, detta società ha storicamente il merito di aver promosso la formazione professionale nel territorio artigiano contribuendo allo sviluppo e alla crescita economica, in particolare si rileva che la società sviluppa in modo efficace la parte relativa alla formazione nel settore enogastronomico, che rappresenta in misura sempre maggiore uno dei settori di sviluppo dell'economia locale, e pertanto si ritiene che la stessa svolga un ruolo indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali nel settore dell'istruzione, della promozione economica e del territorio, anche come da statuto comunale;

4. Di dare atto altresì, che per la società Gaia Spa, alla luce dei criteri generali individuati nel comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014, fatto salvo quanto stabilito e attuato dagli organi di governo della stessa, è stato avviato il procedimento di dismissione di quote di partecipazione a favore di soci privati mediante apposita gara, e giusta apposito piano industriale depositato agli atti della citata società partecipata.

5. Di fornire ulteriormente i seguenti indirizzi per le società partecipate infrascritte:

- Compensi degli organi di amministrazione e di controllo: Le società devono dare applicazione alle disposizioni normative di cui agli artt.4 e 5 del d.l.95/2012 convertito con Legge 135/2012, che stabiliscono una riduzione dei compensi degli organi di amministrazione dall'1.1.2015. La previsione dei risparmi, seppur indiretti, si basa sulla riduzione del 20% dei corrispettivi spettanti all'organo di amministrazione indicati nei bilanci 2013 o comunicati, sempre per l'anno 2013, dalle società ai sensi dell'art.22 del d.lgs n. 33/2013.

- Contenimento delle spese del personale: Le società devono attenersi al principio di riduzione della spesa del personale di cui al comma 2 bis dell'art.18 del d.l.n.112/2008; esse, quindi, devono adottare propri provvedimenti di attuazione degli indirizzi espressi dall'ente controllante, con specifico obbligo, nel caso di riduzione degli oneri contrattuali, di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello. Sarà cura di questo ente, verificare che le Autorità d'Ambito di

bacino ottimale (ATO) quali enti controllanti, predispongano un proprio atto d'indirizzo che, in conformità a quanto disposto a loro carico, in tema di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definiscano, per ciascun organismo partecipato, i criteri e le modalità per raggiungere gli obiettivi della riduzione di costi, previo esame e analisi dello specifico settore di appartenenza (ambito Rifiuti).

6. Di dare atto infine che con la presente deliberazione viene a concludersi l'iter procedurale delle azioni volte alla definizione della partecipazione di questo ente in società di servizi, come avviato in riferimento alle leggi e disposizioni normative su richiamate.

7. Di demandare al Segretario Generale, ogni incombenza gestionale per gli atti di liquidazione della società P.IESSE.PI. e per la alienazione delle quote della società consortile "Langhe Roero e Monferrato".

8. Di dare atto ancora, che entro il 31 Marzo 2016, verrà predisposta una relazione sui risultati conseguiti a seguito delle disposizioni e degli indirizzi impartiti da questa amministrazione per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

9. Di dare mandato all'ufficio contratti di trasmettere la su estesa deliberazione, per quanto di competenza:

- Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano ora Autorità d'Ambito "Astigiano-Alessandrino" – sua sede in Asti.
- Gaia Spa – sua sede;
- Colline Astigiane s.c. a r. l. – sua sede.
- P.IESSE.PI. in liquidazione –sua sede;
- Società Consortile Langhe, Roero e Monferrato a r.l. – sua sede;

Il Presidente dichiara aperta la discussione: OMISSIS come da registrazione depositata agli atti.

Intervengono:

- Cons. Negro;
- Sindaco.

Non avendo più richiesto la parola alcun consigliere comunale, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- visto il parere favorevole espresso dal Revisore Contabile Unico, nell'ambito delle sue funzioni, formulato ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000;
- acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni (allegato "A" e "B");
- visto lo Statuto Comunale;
- con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Presidente:

presenti	n. 16
votanti	n. 13
favorevoli	n. 13
contrari	n. --
astenuti	n. 3 (De Lago, Negro, Bedino)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come su estesa e trascritta.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

- con voti :

presenti	n. 16
votanti	n. 13
favorevoli	n. 13
contrari	n. --
astenuti	n. 3 (De Lago, Negro, Bedino)

D I C H I A R A

- la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2015.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MERLINO PIERCARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MUSSO GIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 01 dicembre 2015 al 16 dicembre 2015, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

Canelli, lì 01/12/2015

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26 novembre 2015:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì 01/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

E' copia conforme all'originale.

Canelli, lì 01/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO
